

l'anno 827: la leggenda, secondo F. Gabotto (1), è di importazione normanna.

Messina. R. Starabba (2) pubblica da un codice (di cui parlò in *Arch. stor. Sic.* XXIV, 285) contenente le consuetudini di Messina, le costituzioni di re Giacomo, di Federico d' Aragona, ecc.: tariffe e mete di generi alimentari. Capitoli del Consolato del mare. I privilegi, da Enrico VI al 1417, erano già quasi tutti conosciuti. Questi documenti si pubblicano tutti come stanno nel ms., senza voler fare la restituzione critica del testo. — Si continua a discutere intorno a Guido delle Colonne (3). — Nel 1467 il card. Bessarione invitò Lascaris ad insegnare greco a Messina; su tale suo insegnamento V. Labate (4) stampa otto documenti, che vanno dal 1469 al 1494. — Monumento eretto nel 1175 in onore dell'arcivescovo Riccardo Palmeri (5). — Interessanti documenti riguardanti, per gli anni 1136 e 1195 e per il periodo svevo, le questioni fra Chiesa e Stato, coll'aggiunta di due ritmi (del decennio 1240-50 incirca) stam-

(1) *La leggenda di Maniace*, *Arch. stor. Messinese*, I, fasc. 1-2.

(2) *Consuetudini e privilegi della città di Messina sulla fede di un cod. del sec. XV*, Palermo, tip. Bocc. del Popolo, pp. XXXVI, 303.

(3) F. TORRACA, *A proposito di Guido delle Colonne*, *Giornale Dant.* IX, 145 sgg. (come appendice ad un lavoro che il T. pubbl. cò nel t. V del medesimo *Giorn.*, e in risposta a quanto C. A. Garuffi stampò nei *Rend. dei Lincei*, 1900).

(4) *Per la biografia di Costantino Lascaris*, *Arch. stor. Sicil.*, XXVI, 222 sgg. — V. CIAN, *Cola Bruno Messinese*, Firenze, Sansoni, pp. 103 (C. B. nacque verso il 1480, e dovette a P. Bembo la carriera degli studi e degli uffici). — G. OLIVA, *L'arte della stampa in Messina nel sec. XV*, *Arch. st. Messin.*, I, fasc. 2.

(5) G. LA CORTE-CAILLER, *Un monumento del sec. XIII nel duomo di Messina*, *Arch. st. Messin.*, I, fasc. 3-4.